

3° CONFERENZA AUSF ITALIA 2012

Dopo la selvicoltura trentina (2010), la filiera legno-sughero e le foreste vergini sarde (2011), la terza assemblea AUSF, svoltasi ad Auronzo di Cadore (BL) è stata orientata su un tema di spiccata attualità e di rilevante interesse per la professione.

L'importante contributo professionale dato da sempre dalla figura dei forestali, dovuto ad un percorso di studi dall'approccio olistico, è al momento sottostimato o non conosciuto rispetto a quello di altre figure professionali, altrettanto importanti, ma dalle competenze forse troppo strettamente specifiche e orientate. A tal motivo questa proposta ha per titolo: "RiPoFor": Rischi e potenzialità del territorio: giovani idee forestali".

Il programma, ricco di eventi, includeva a partire dal secondo giorno, martedì 25 settembre, l'incontro "Dolomiti Patrimonio dell'Umanità", camminando tra boschi, cime e cielo con la Fondazione Dolomiti Patrimonio Mondiale dell'Umanità. Seminario itinerante su paesaggio, marketing territoriale e tutela del territorio montano con presenza di un professionista ad illustrarci il ruolo del forestale nella gestione del territorio. Quindi un'assemblea interna volta a presentare le singole sedi Ausf, le attività svolte durante l'anno e i programmi e le iniziative per il seguente. Nella giornata di mercoledì 28 si è svolto il workshop "Cosa farò da grande?" Prospettive degli studenti in Scienze Forestali nel mondo del lavoro riguardo alla protezione del territorio. Il tavolo di discussione tra gli studenti, gli ordini professionali, il mondo della ricerca ed il mondo produttivo prevedeva un'esposizione di proposte di regolamenti da parte degli studenti e quindi una discussione delle stesse con gli invitati: presidenti Ordine degli Agrotecnici ed Agrotecnici Laureati, dell'Ordine dei dottori Agronomi e dottori Forestali (Con libero professionista), il prof. Giancarlo Dalla Fontana (Direttore Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali UniPD), CNR IRPI, il presidente FederLegno, CFS. Nel pomeriggio, visita tecnica: "Protezione del territorio... più o meno". Esempi virtuosi e meno virtuosi di protezione dal rischio idrogeologico. Sistemazione Cancia e Rio Rudan. Invitati: ARPAV Veneto, prof. D'Agostino, e studio Sonda; La visita porta all'osservazione di due bacini soggetti a colate detritiche, problematici da gestire a causa di convergenza di situazione ambientali ed antropiche difficili da conciliare, mostrando sul Rio Rudan una soluzione considerata ottimale allo stato dell'arte e a Cancia, dove una colata detritica ha causato 2 morti nel 2009, una situazione opposta di sistemazione totalmente inadatta a far fronte ad un evento di colata detritica.

Intenso anche il programma di giovedì 28, con la conferenza: "Integral Catchment": un bacino idrologico visto dai forestali: aspetti selvicolturali, botanici ed idrologici, con visita tecnica in bosco.

Relatori: prof. Giancarlo Dalla Fontana, stazione sperimentale per il monitoraggio del trasporto solido; dott. Paolo Tarolli, le frane superficiali e l'inizio del reticolo idrografico, identificazione con nuove tecnologie basate sulla tecnologia LiDAR; prof. Michele Scotton, botanica dei prati e i pascoli di alta quota; prof. Tommaso Anfodillo, ecosistemi forestali del piano altimontano, nuove prospettive e approcci di studio; dott. Tommaso Sitzia, ecologia e paesaggio sulle alpi; dott. Emanuele Lingua, selvicoltura di protezione; prof. Mario Pividori, aspetti selvicolturali in peccete e laricete altimontane. Il venerdì è stato dedicato all'assemblea interna dell'Ausf Italia con all'ordine del giorno l'approvazione del bilancio e il rinnovamento annuale del direttivo e la giornata

di sabato, dopo il trasferimento a Padova dei partecipanti, alla collaborazione internazionale, con l'incontro "IFSA 20 years later", carriere personali, esperienze e casi di studio di ex studenti IFSA (International Forestry Students Association) impegnati nel settore ambientale e forestale da tutto il mondo, con la partecipazione di Giorgio Andrian, tra i fondatori nel 1992 dell'Associazione Internazionale degli Studenti Forestali, e dell'attuale presidente IFSA.